

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 25 febbraio 2021, n. 60

ID_5650. Realizzazione un edificio con destinazione residenziale pubblica nel P di Z 167 1° comprensorio. Comune di Massafra. Proponente: FIN SAVE S.R.L. di Montanaro Stefano. Valutazione di Incidenza – livello I – fase di screening.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTA la DD n. 113 del 14 maggio 2019 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA agronomico - sviluppo rurale" alla dott.ssa Roberta Serini e successivi Atti di proroga;

VISTA la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n. 211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R..";

VISTO la Determina n. 2 del 28/01/2021, codice cifra 006/DIR/2021/00002, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 85 *“Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”*;

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante *“Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”*
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il Piano di Gestione e il relativo Regolamento del SIC/ZPS *“Area delle Gravine”* approvato con DGR n. 2435 del 15.12.2009;
- il Decreto ministeriale 28 dicembre 2018 *“Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia”*;
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia”*;
- l’art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall’art. 52 della LR 67/2017 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)”*;
- le *“Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4”* pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante *“Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d’atto”*.

Premesso che:

- a) con nota/pec proprio prot. 58468 del 17-12-2019 ed acclarata al prot. AOO_089/15766 del 19/12/2019, il Comune di Massafra, ai fini della procedibilità ex art. 7 del RR 18/2013 recante *“Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali”*, richiedeva il parere di Valutazione di Incidenza per la proposta progettuale emarginata in epigrafe;
- b) con nota prot. AOO_089/3087 del 03-03-2020, lo scrivente, a valle di una preliminare verifica degli elaborati trasmessi, rappresentava al Comune proponente la necessità di integrare la documentazione già prodotta ed in atti con:
 - *evidenza del versamento degli oneri istruttori ex art. 9 della LR 17/2007 a favore della Regione Puglia (c/c 60225323 ovvero Iban IT94D0760104000000060225323, cod. 3120, intestato a “Regione Puglia - tasse, tributi e proventi regionali”), pena il mancato avvio dell’istruttoria ai sensi del c. 2 del predetto articolo di legge;*
 - *dichiarazione, resa dal proponente ex DPR 445/2000, circa l’importo dei lavori utile al calcolo delle spese istruttorie;*
 - *copia di un documento di identità del proponente e del tecnico incaricato;*
 - *specifiche informazioni di tutte le opere di progetto (e non già del solo perimetro dell’area d’intervento) in formato vettoriale shapefile, georiferito nel sistema di riferimento WGS 1984 proiezione UTM fuso 33N;*

- *un elaborato che riporti la sovrapposizione a fil di ferro (senza campiture delle volumetrie disegnate) su ortofoto recente, con evidenziati: perimetro area d'intervento, perimetro area di trasformazione, edificato, strade, parcheggi previsti, ecc;*
 - *un elaborato che riporti la sovrapposizione a fil di ferro (senza campiture delle volumetrie disegnate) del progetto sul rilievo (con indicazione della specie) della vegetazione presente. Detta planimetria, su ortofoto recente, dovrà riportare e segnare in maniera puntuale i soggetti arborei che devono essere rimossi e quelli che devono essere mantenuti, unitamente ai manufatti che devono essere interessati da eventuali interventi di rimozione e/o demolizione, con particolare riferimento ai muretti a secco;*
- c) quindi, con note acquisite in atti ai prott. della Sezione Autorizzazioni Ambientali nn. 089/12255 del 15-10-2020 e 089/12512 del 19-10-2020, il proponente ed il Comune di Massafra, rispettivamente, trasmettevano la seguente documentazione integrativa:
- *Elaborato 2, ortofoto (anno 2016) con evidenza perimetro area di intervento, perimetro area di trasformazione e ripresa aerea (anno 2020);*
 - *Elaborato 3, ortofoto (anno 2016) con evidenza perimetro area di intervento, perimetro area di trasformazione, parcheggi previsti e indicazione delle specie arboree da ricollocare e/o rimuovere;*
 - *Relazione dati intervento;*
 - *Versamento oneri istruttori;*
 - *Dichiarazione resa dall'amministratore circa l'importo dei lavori;*
 - *Copia documento identità Amministratore e tecnico*
 - *Specifiche informazioni delle opere di progetto in formato vettoriale shapefile, georiferito nel sistema di riferimento WGS 1984 PROIEZIONE UTM FUSO 33 N.*
- d) successivamente, con nota acclarata al prot. uff. n. 089/1800 del 10-02-2021, il Comune di Massafra inoltrava nota di sollecito trasmessa dalla Ditta proponente.

Premesso altresì che:

- ai sensi del p.to 1 dell'art. 7 del Regolamento regionale 18/2013 di attuazione della Lr 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali, *“L'esclusione dalle procedure di VAS dei piani urbanistici comunali non esonera l'autorità procedente o il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati in materia ambientale, con particolare riferimento alla valutazione d'incidenza dei progetti, e alle procedure di VIA e verifica di assoggettabilità a VIA - ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente.”;*
- la Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 comma 1bis L.r. 11/2001 e ss.mm.ii., è competente ad esprimere parere di valutazione di incidenza per i *“piani territoriali, urbanistici, di settore e loro varianti”;*

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, redatta per quanto concerne la valutazione di incidenza secondo il livello I - fase di screening ex DGR 1362/2018, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria di competenza regionale.

Descrizione degli interventi

In base a quanto contenuto nella documentazione agli atti, con particolare riferimento agli elab. *“VINCA relazione integrativa”* e *“relazione dati intervento”*, prot. 089/12255/2020, la proposta in argomento verte il progetto di realizzazione di un fabbricato a destinazione residenziale in zona residenziale per l'edilizia pubblica (PEEP) prevista dal PdF del Comune di Massafra, 1 comprensorio, nell'ambito del piano adottato dalla Giunta municipale con Atto n. 158 del 7/8/2019.

Nello specifico, il fabbricato proposto sarà posizionato a confine del lotto, esteso complessivamente 839,22 mq, sui lati rispettivamente posti a sud/ovest e a nord/est.

Detto fabbricato ha una superficie coperta complessiva pari a 312,42 mq, un volume pari a circa 1.678,00 mc ed altezza massima pari a 17,50m, in ossequio agli indici della destinazione in cui il lotto ricade.

Esso si compone di:

- Piano terra, con h utile pari a 2,50 mt, destinato a porticato di accesso, androne e vano scala, cantinole (n.6) e box (n.4);
- Piano primo, con h utile pari a 2,70 mt, destinato a residenza, per complessivi n° 2 appartamenti (ciascuno con sup. utile interna < a 115,00 mq);
- Piano secondo e terzo, con h utile pari a 2,70 mt, destinati a residenza, per complessivi n° 2 appartamenti (ciascuno con sup. utile interna < a 115,00 mq);
- Piano quarto, con h utile pari a 2,70 mt, destinato a residenza: trattasi di singolo appartamento a tipologia duplex, infatti è collegato con una scala interna e con un mini ascensore con un piccolo ambiente posto al 5° piano, in corrispondenza del lastrico solare.

Relativamente alla sistemazione esterna di progetto, destinata a viabilità, parcheggio coperto e scoperto e a verde si sono individuate le seguenti superfici:

- Viabilità esterna e parcheggio scoperto (n. 4 posti auto): circa 340,00 mq;
- Parcheggio coperto (2 posti auto); circa 29,20 mq;
- Superficie a verde: 170 mq. (elab. "relazione dati intervento").

La localizzazione delle opere a farsi è riportata nell'elab. "REV_30-07-2020_ELABORATO 2 - EVIDENZA PERIMETRO AREA D'INTERVENTO, AREA DI TRASFORMAZIONE ECC", prot. 089/12255/2020, le cui informazioni sono state rese anche mediante dati vettoriali (shape file in WGS 84 – fuso 33N).

Descrizione del sito di intervento

L'area oggetto d'intervento è individuata catastalmente al Foglio di mappa 49, particelle 1064 e 1062 (pag. 4, elab. "VINCA relazione integrativa").

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii., in corrispondenza dei tracciati del Piano si rileva la presenza di:

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC/ZPS "Area delle gravine")

6.3.2 - Componenti dei valori percettivi

UCP - Strade panoramiche (limitrofa SP42TA)

Ambito di paesaggio: il paesaggio delle gravine

Figura territoriale: Arco jonico tarantino

Le superfici individuate nell'ambito della presente proposta edilizia ricadono nel perimetro della ZSC/ZPS "Area delle Gravine" (cod. IT9130007). Secondo il relativo Formulario standard, aggiornato a seguito della DGR 218/2020 ed al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli e all'Allegato II della Direttiva Habitat, il Sito è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat:

- 3280 – Fiumi mediterranei a flusso permanente con il *Paspalo-Agrostidion* e con filari ripari di *Salix* e *Populus alba*
- 5210 - Matorral arborescenti di *Juniperus* spp.
- 5330 "Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici",
- 6220 "Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea",
- 62A0 - Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzoneratalia villosae*)
- 8210 - "Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica",
- 8310 - "Grotte non ancora sfruttate a livello turistico",
- 9250 - "Querceti a *Quercus trojana*",
- 92A0 - Foreste a galleria di *Salix alba* e *Populus alba*

9320 - *“Foreste di Olea e Ceratonia”*,

9340 - *“Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia”*

9540 - *“Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici”*.

Dalla consultazione degli strati informativi di cui alla DGR 2442/2018, che costituiscono un aggiornamento del quadro conoscitivo del piano di gestione della ZSC/ZPS Area delle Gravine approvato con DGR 2435/2009, si rileva che nessuno dei predetti habitat è presente in corrispondenza delle superfici oggetto d'intervento. Si richiamano inoltre gli obiettivi di conservazione così come riportati nel Piano di gestione della ZSC approvato con D.G.R. 2435/2009:

- *obiettivo generale del Piano di gestione è la conservazione della biodiversità del sito, in termini di specie, comunità e paesaggio;*
- *conservazione e ripristino degli habitat steppici;*
- *conservazione degli habitat forestali;*
- *tutela e realizzazione dei corridoi ecologici;*
- *protezione dei siti di nidificazione e incremento delle risorse trofiche delle specie d'interesse comunitario;*
- *realizzazione di un uso sostenibile delle risorse naturali negli habitat di interesse comunitario e conservazione della diversità biologica;*
- *controllo dell'intero territorio del SIC-ZPS, ai fini della tutela della fauna e della flora, della prevenzione ambientale e della repressione di illeciti ambientali;*
- *monitoraggio e ricerca;*
- *sensibilizzazione delle popolazioni verso le specie e gli habitat di interesse comunitario, anche per contribuire alla diffusione del senso di appartenenza ai luoghi, favorendo la fruizione sostenibile delle aree protette.*

Rilevato che:

- *l'intervento a farsi, collocato in un contesto periurbano già ampiamente antropizzato, è stato proposto in corrispondenza di superfici che, in base alla documentazione fotografica in atti, risultano occupate da alberi da frutto, tra cui ulivi, di cui *“solo 3 con caratteristiche monumentali, i quali non saranno in alcun modo toccati restando in area destinata a standard e quindi valorizzati. Numero 7 ulivi che non hanno struttura monumentale saranno spostati al fine di consentire l'accesso al previsto fabbricato residenziale. Gli stessi saranno ricollocati all'interno dell'area di intervento al fine di non alterare le componenti ambientali esistenti”* (pag. 9, *ibidem*);*
- *l'uso del suolo Sit_Puglia 2011 classifica dette superfici come *“frutteti e frutti minori”*, cod. 222;*
- *dal confronto tra le aree di intervento, i cui dati vettoriali (*shape file*) sono stati forniti dal proponente, con quelli allegati alla D.G.R. n. 2442/2018, non emerge alcuna sovrapposizione tra le superfici oggetto d'intervento e l'elenco di habitat che caratterizzano la ZSC/ZPS *“Area delle Gravine”*, cod. IT9130007;*

Evidenziato che:

- *per lo svellimento degli alberi d'ulivo sussistono gli obblighi di cui alla L. 14 febbraio 1951, n. 144.*

CONSIDERATO CHE:

- *in base agli obiettivi ed alle misure di conservazione della ZSC/ZPS *“Area delle gravine”*, sulla scorta della tipologia d'intervento proposto, è possibile escludere il verificarsi di incidenze significative dirette e/o indirette generate dalla realizzazione del progetto in argomento.*

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della della ZSC/ZPS *“Area delle Gravine”* (cod. IT9130007) non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e smi.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto di realizzazione di un edificio con destinazione residenziale pubblica nel PdiZ 167, 1° comprensorio, in agro di Massafra, proposto dal Comune di Massafra per conto della FIN SAVE S.R.L. di Montanaro Stefano, ai fini della procedibilità ex art. 7 lett. a) del RR 18/2013, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa che si intendono qui integralmente richiamate;
- che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al Comune proponente;
- di trasmettere il presente provvedimento alla Fin Save Srl ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), ed all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Taranto);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 9 (*nove*) pagine, compresa la presente, ed è **immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)